

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "DOTTOR JEKYLL E GENTILE SIGNORA"

Metraggio dichiarato 2950

Metraggio accertato

2940

Marca: MEDUSA DISTRIBUZIONE S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nel mondo della grande industria moderna impera una multinazionale con sede a Londra i cui funzionari sono spietati e disumanizzati e pur di conferire successi alla propria azienda, non esitano a commettere gravi misfatti all'umanità. Uno degli esponenti più rappresentativi è il Dottor Jekyll, personaggio raffinato e sinistro, che viene chiamato in sede per realizzare il più grosso colpo dell'azienda, far pubblicizzare un certo prodotto addirittura dalla Regina, attraverso un ricatto di grande portata. Occorre una certa spietatezza e solo il Dottor Jekyll può farlo. Ma ecco che lo stesso Jekyll comincia ad avere qualche cedimento e ciò potrebbe compromettere la sua carriera e determinare la fine della multinazionale. Viene in suo soccorso, il vero autentico Dottor Jekyll, il nonno del protagonista che induce il nipote a bere la famosa pozione che lo dovrà rendere più cattivo. Ma la pozione alterata dal tempo; ottiene l'effetto contrario e lo fa diventare più buono e dedito a compiere opere di bene per il mondo tanto che cerca di impedire il ricatto alla Regina da lui stesso ordito. Jekyll per sfuggire agli esponenti della multinazionale si rifugia nel laboratorio del nonno, nel frattempo defunto, per ingerire l'antitodo e riacquistare le naturali sembianze. Così in una serie di metamorfosi spontanee vediamo prima Jekyll e poi profeta protagonista di infinità di gags. Alla fine i cattivi prevalgono e il nostro profeta finirà come un essere rarissimo in una specie di gabbia con la sua Barbara e col fedele servitore che lo ha sempre seguito.

Interpreti principali: PAOLO VILLAGGIO - EDWIGE FENECH

Regia di:

STENO

25 AGO. 1979

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Rome,

27 AGO. 1979



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Divisione
Cinematografica e Teatrale
dott. Rosa Albino

IL MINISTRO
F. TO D'ARELLO